



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “DON LORENZO MILANI”

Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)
Tel. 0933912475 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858
e-mail: clic83100x@istruzione.it – PEC: clic83100x@pec.istruzione.it
www.icsdonmilanigela.edu.it - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68

Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.



Allegato al Regolamento d'Istituto

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO SULLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Publicato al sito web

<https://www.icsdonmilanigela.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

Art. 1 – Finalità

Le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, quali strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti (paesaggistico, artistico, culturale, produttivo), sono parte integrante delle attività educativo-didattiche previste e programmate nel Piano dell'Offerta Formativa e sono finalizzate alla formazione integrale della personalità degli alunni.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Art. 2 – Tipologia

Si intendono per:

1. **“Uscite didattiche”**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui, presso aziende, mostre, monumenti, gallerie o per la partecipazione ad iniziative a carattere sportivo, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, ecc.
2. **“Visite guidate”**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. **“Viaggi d'istruzione”**: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 3 – Criteri generali per l'effettuazione delle visite e dei viaggi

- attinenza con le programmazioni di classe;
- compatibilità con le condizioni economiche prevalenti nella classe;
- organizzazione anche per classi parallele, non soltanto per chi parte, ma anche per gli alunni che non partono e possono dunque lavorare a classi aperte;
- partecipazione degli alunni più ampia possibile;
- itinerari che combinino storia, arte, natura e attività pratico laboratoriali;
- costi ridotti;
- possono essere effettuati visite guidate e viaggi d'istruzione fino e non oltre la prima decade del mese di maggio.

Art. 4 – Programmazione e iter procedurale

All'inizio dell'anno scolastico, nelle attività di programmazione iniziale, i Consigli di classe/interclasse/intersezione e i Dipartimenti del Collegio dei docenti provvedono:

- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibile con il percorso formativo;
- all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici del viaggio;
- alla scelta del periodo e della durata di effettuazione;
- all'individuazione delle classi e numero degli alunni partecipanti;
- alla raccolta delle disponibilità dei docenti accompagnatori.

Il Collegio dei Docenti, sulla base del PTOF e su proposta dei consigli di classe/interclasse/intersezione e dei Dipartimenti, elabora il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, coordinato da una funzione strumentale.

Il Consiglio d'istituto delibera il piano proposto dal Collegio dei Docenti.

Avrà, poi, inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. Il Docente incaricato della Funzione strumentale fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di adesione da consegnare alle famiglie comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale, l'eventuale rateizzazione.

Art. 5 – Destinazione

Le visite guidate per gli alunni della scuola dell'infanzia hanno come meta esclusivamente località raggiungibili in non più di due ore di viaggio complessive.

Le visite guidate per gli alunni della scuola primaria hanno come meta esclusivamente località italiane, raggiungibili in non più di quattro ore di viaggio complessive.

Per gli alunni della classe quinta di scuola primaria possono essere progettati viaggi di istruzione di durata non superiore a 2 giorni.

Le visite guidate per gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno come meta località raggiungibili in non più di sei ore di viaggio complessive. Per gli alunni della classe terza possono essere progettati viaggi di istruzione di durata non superiore a 5 giorni.

Limitatamente alle classi terze possono essere previsti viaggi di istruzione comprendenti mete estere, programmati per la visita ad importanti organismi internazionali o per adesione ad iniziative internazionali.

Sono ammesse deroghe ai commi precedenti solo in presenza di progetti particolarmente significativi in partenariato con altri Enti.

Art. 6 - Adesioni

Si auspica la totale partecipazione degli alunni delle classi. Nessun alunno può essere escluso per motivi economici. L'effettuazione delle visite guidate è subordinata al raggiungimento di un numero di adesioni che consenta di distribuire la spesa in modo tale che essa non sia eccessivamente gravosa per le famiglie.

Art. 7 – Esclusione alunni

Per motivi disciplinari il Consiglio di classe, come sanzione disciplinare, applicata nel rispetto delle attribuzioni e procedure previste dal Regolamento di disciplina degli studenti, può disporre l'esclusione di alunni, o dell'intera classe, da uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Art. 8 – Alunni con disabilità

Gli alunni con disabilità partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, accompagnati dal docente di sostegno (o altro docente) e/o da un collaboratore scolastico e/o da un familiare adulto (previa sottoscrizione di assicurazione).

Se necessario, l'alunno con disabilità è assistito dall'assistente igienico-sanitario e dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Art. 9 – Criteri per organizzare eventuali attività per i non partecipanti ai viaggi d’istruzione

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica. Per coloro che non partecipano la scuola effettuerà attività alternative e/o di recupero e potenziamento, anche per gruppi di classi aperte.

Art. 10 – Finanziamento a carico della scuola

Per casi eccezionali, di studenti bisognosi, rappresentati dagli insegnanti di classe e valutati dal dirigente scolastico, è previsto un contributo spese a carico dell’istituzione scolastica, sulla base delle disponibilità economiche della scuola.

Art. 11 – Contributi degli alunni

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati da ogni singolo partecipante, anche in forma cumulativa, sul conto corrente intestato alla scuola. Il termine del versamento a saldo è 10 giorni prima della partenza. Le ricevute di tutti i partecipanti dovranno essere consegnate in Segreteria, a cura del referente del viaggio. Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, potrà essere rimborsata parte della somma versata, esclusa l’eventuale somma impegnata per il servizio trasporto; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

Art. 12 – Accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni quindici alunni, con la possibilità di abbassare tale limite a dieci alunni, compatibilmente con l’esigenza di garantire la continuità delle attività didattiche a scuola, a seguito di attenta e responsabile valutazione da parte dei docenti proponenti l’uscita e ferma restando l’autonoma competenza del dirigente scolastico negli atti di organizzazione del personale.

Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due.

In caso di partecipazione di alunni con disabilità, il rapporto è di un insegnante di sostegno per ciascun alunno.

I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell’elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell’agenzia di viaggio. I docenti sono soggetti all’obbligo di vigilanza degli alunni.

È possibile la partecipazione dei genitori in qualità di accompagnatori solo in caso di viaggio di istruzione di più giorni programmato per la classe quinta di scuola primaria. L’eventuale richiesta da parte dei genitori verrà accolta nei limiti dei posti a disposizione sui mezzi di trasporto e nelle strutture di accoglienza.

Nel caso di partecipazione di genitori degli allievi, questi dovranno essere in possesso di assicurazione antinfortunistica personale.

Per le uscite della scuola dell’infanzia, è possibile, su richiesta degli insegnanti, la partecipazione in qualità di accompagnatori anche del personale ATA collaboratore scolastico.

L’eventuale partecipazione di genitori dei bambini di scuola dell’infanzia, qualora la scuola lo richieda, è possibile a condizione che:

- a) non comporti oneri a carico del bilancio,
- b) gli ammessi al viaggio si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni e a sollevare la scuola da ogni responsabilità,
- c) siano forniti di apposita copertura assicurativa contro gli infortuni.

Viene esclusa la partecipazione di persone estranee quali figli, nipoti, coniugi di personale dipendente.

In caso di visite guidate e viaggi d’istruzione, gli accompagnatori devono sapere che l’autista:

- deve rispettare il periodo di guida giornaliero (9 ore estese fino a 10 non più di due volte la settimana);
- deve rispettare il periodo di guida settimanale e bisettimanale (56 ore e, complessivamente, in due settimane, 90 ore);
- deve fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale (dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza;
- dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore.

Inoltre nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare. Essi sono poi sollecitati a prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche

e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.

Art. 13 - Compiti della funzione strumentale responsabile

Il docente Funzione Strumentale raccoglie e organizza le proposte, fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare, si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione all'uscita e/o al viaggio, riceve in consegna i documenti relativi all'uscita, raccoglie le relazioni finali dei docenti. Entro la fine del mese di novembre, il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per le uscite e i viaggi, verificano la fattibilità delle proposte sotto l'aspetto organizzativo ed economico e il D.S.G.A. avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.

14 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 15 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe.
 - b) Dichiarazione di consenso delle famiglie.
 - c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
 - d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
 - e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni.
 - f) Programma analitico del viaggio.
 - g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio.
 - h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.
 - l) Certificazione medica attestante eventuali patologie dell'alunno e/o eventuali intolleranze alimentari.
- L'affidamento del servizio di trasporto e dell'Agenzia di viaggio è curato dal Dirigente scolastico, nel rispetto della normativa vigente.

Ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il dirigente potrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale.

Art. 16 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del Piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto.

In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia
2. la valutazione degli accompagnatori
3. il rapporto tra costo e beneficio

A tal fine, saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.